



PREFETTURA di
CATANZARO

*UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO*



REGIONE CALABRIA



Comune di
CATANZARO



***PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLE OCCUPAZIONI
ABUSIVE NEGLI INSEDIAMENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA***

Tra

PREFETTURA di Catanzaro
REGIONE Calabria
COMUNE di Catanzaro
ATERP Calabria

L'anno duemilasedici, il giorno 20 del mese di dicembre, presso la Prefettura di Catanzaro,

PREMESSO CHE:

- la politica per la casa rappresenta, oggi, una scelta utile per favorire l'integrazione e la crescita di fasce deboli della popolazione all'interno di un nuovo sistema di *welfare* moderno in grado di corrispondere alle mutate esigenze della domanda abitativa, in modo particolare nei centri urbani, particolarmente esposti a fenomeni di marginalizzazione e degrado;
- le occupazioni abusive sono un fenomeno che minaccia la sicurezza degli inquilini e rischia di vanificare le attività di riqualificazione dei quartieri poste in essere dalla Regione Calabria in collaborazione con ATERP e Comuni ed ostacola, di fatto, l'attuazione dei programmi di ristrutturazione degli immobili mettendo a rischio la disponibilità di risorse sia a livello nazionale che regionale;
- la corretta utilizzazione del patrimonio abitativo pubblico deve garantire la legittima fruizione agli aventi diritto ed una permanente azione di prevenzione indirizzata al controllo del territorio tesa anche a scongiurare fenomeni malavitosi e di microcriminalità;
- tale azione è interamente indirizzata ad affermare un principio irrinunciabile di legalità a garanzia e tutela della legge e dei diritti di chi attende l'assegnazione legittima di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- occorre, pertanto, assicurare, attraverso meccanismi di collaborazione, integrando le competenze dei diversi livelli istituzionali coinvolti, una efficace e permanente azione di contrasto al fenomeno delle occupazioni abusive negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica attraverso modalità condivise e replicabili in tutte le realtà urbane che presentano condizioni di rischio e di esposizione a tale fenomeno;
- si ritiene necessario, sulla base della positiva esperienza e dei favorevoli risultati, che tale modalità di collaborazione sia adottata come sistema ordinario di contrasto del fenomeno delle occupazioni abusive e diventi modello di riferimento per tutti gli operatori e le Istituzioni coinvolte;
- le azioni e le modalità concertate sono indispensabili anche per l'applicazione delle norme di cui alla L.r. n. 32/1996.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

I sottoscrittori, ciascuno per le rispettive competenze, si impegnano a dare attuazione a quanto di seguito:

Art. 1

E' costituito, tra i sottoscrittori del presente Protocollo il "**Tavolo interistituzionale**" strumento permanente per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica

Il "**Tavolo interistituzionale**" predispone azioni mirate alla prevenzione ed al contrasto delle occupazioni abusive secondo i seguenti indirizzi:

- a. effettuare una costante ricognizione delle condizioni di disagio e insicurezza abitativa;
- b. assicurare il coordinamento con i servizi sociali del Comune per l'accompagnamento di nuclei in reale stato di necessità;

- c. definire modalità organizzative interne ai proprietari per ottimizzare la sorveglianza e individuare le nuove occupazioni al fine di attivare efficacemente la collaborazione con le Forze dell'ordine e i servizi sociali del Comune;
- d. adottare le procedure di assegnazione degli alloggi secondo le modalità definite dalla L.r. n. 32/1996 e s.m.i., definendo modalità stabili di collaborazione tra l'ATERP Calabria ed il Comune di Catanzaro .

Art. 2

Le attività del "*Tavolo interistituzionale*" saranno, laddove necessario, poste dal Prefetto all'attenzione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che si avvarrà di una Task-Force, istituita presso la Questura, al fine anche di effettuare le operazioni di censimento degli insediamenti a rischio.

La Task-Force è così costituita:

1. rappresentanti delle Forze di Polizia;
2. funzionari tecnici ed amministrativi dell' ATERP Calabria;
3. funzionari tecnici ed amministrativi – personale dei Servizi Sociali – aliquota della Polizia Urbana del Comune di Catanzaro;
4. personale tecnico dell' ENEL e delle società di gestione del gas;
5. Vigili del Fuoco (ove necessario).

Art. 3

Proseguire l'attività di sgombero degli occupanti abusivi in coerenza con i criteri già adottati dal "*Tavolo interistituzionale*" ed in particolare dando priorità agli sgomberi di alloggi occupati da persone singole o senza presenza di minori.

Art.4

Attivare modalità di tutela dei nuclei familiari in stato di necessità secondo i criteri previsti dalla L.r. n. 32/1996 e s.m.i., mediante una stabile collaborazione tra la Regione Calabria, ATERP Calabria, il Comune di Catanzaro, analizzando congiuntamente le caratteristiche dei soggetti ai fini dell'applicazione dei criteri previsti dalle norme regionali.

In questo quadro la Regione Calabria si impegna ad assumere gli atti di propria competenza previsti dalle norme citate ed ad assicurare adeguate risorse economiche alle azioni di prevenzione e contrasto alle occupazioni abusive, fatti salvi i piani di valorizzazione ed incremento del patrimonio pubblico e di edilizia residenziale pubblica.

Art.5

Regione, Aterp e Comune di Catanzaro si impegnano a porre in essere una stabile collaborazione istituzionale al fine di consolidare le azioni di riqualificazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica mediante:

- nuovi investimenti con particolare riferimento alla ristrutturazione degli edifici con zero consumo di suolo, obiettivi di riqualificazione urbana e sostenibilità ambientale, di rivitalizzazione economica, di rafforzamento di misure di welfare e di potenziamento della vigilanza sul territorio.

In questo quadro saranno previste azioni rivolte a stimolare e sostenere:

- attività sociali ed economiche, privilegiando quelle a servizio degli inquilini;

- azioni per la sicurezza mediante acquisizione di nuovi strumenti tecnologici di sicurezza antintrusione e di videosorveglianza, istituzione del “vigile di quartiere”;
- nuovi investimenti per la diversificazione degli insediamenti, sviluppando progetti di *housing sociale* in attuazione di programmi ordinari e straordinari per aumentare l'offerta locativa.

Art. 6

Il Prefetto di Catanzaro, attraverso il COSP, e le parti firmatarie curano la corretta applicazione del presente Protocollo che resta aperto all'eventuale futura adesione di altri soggetti istituzionali.

In particolare verrà effettuato un monitoraggio continuo su ogni area, quartiere o condominio che presentino criticità degne di attenzione operativa da parte delle Forze di Polizia in termini di prevenzione e controllo del territorio.

Art. 7

Al fine di procedere alle azioni di censimento e degli sgomberi, valutati preventivamente in sede di COSP, vengono individuati – dal “*Tavolo*” di cui all'art.1 - gli interventi di sgombero da calendarizzare.

Verrà data priorità allo sgombero degli alloggi occupati nelle settimane immediatamente precedenti, per i quali non è stato possibile procedere in flagranza, al fine di evitarne il consolidamento.

L'intervento di **sgombero programmato** avviene secondo la seguente procedura.

Nel caso in cui gli occupanti abusivi non abbandonino volontariamente l'alloggio, l'operatore dei servizi sociali individua possibili eventuali sistemazioni in via provvisoria d'urgenza, qualora nel nucleo familiare fossero presenti minori, anziani ultrasettantenni in precarie condizioni di salute, portatori di handicap e donne in avanzato stato di gravidanza.

Nel caso gli occupanti abusivi non dovessero risultare residenti nel comune di Catanzaro si avvieranno le procedure per l'immediato rientro nel Comune di residenza.

Gli Enti proprietari attivano la presenza in loco di una impresa che provvede al ritiro e custodia temporanea degli effetti personali e di quanto contenuto nell'alloggio e non immediatamente ritirato dall'occupante abusivo, redigendo un elenco controfirmato dai funzionari dell'Ente gestore dell'immobile e dagli occupanti, contenente il termine per il ritiro successivamente al quale tali materiali non saranno più richiedibili dagli occupanti. Il funzionario dell'Ente gestore contatta i responsabili delle utenze allacciate all'alloggio per l'immediata interruzione dei collegamenti e contatori se installati.

A seguito di tale operazione viene effettuata ricognizione sull'alloggio per verificarne le condizioni e sulle eventuali necessità di interventi manutentivi e/o ristrutturazione. L'impresa incaricata dall'Ente gestore provvede alle messa in sicurezza dell'unità immobiliare.

Art. 8

Al fine di procedere agli **sgomberi in flagranza** viene adottata la seguente procedura.

Tutte le segnalazioni di una nuova occupazione abusiva devono confluire al Numero Unico di Emergenza (112) o al Numero Verde apposito. Gli operatori del 112 provvedono ad inoltrare la segnalazione alle Centrali Operative della Polizia Locale, che dovrà procedere ad individuare il gestore delle proprietà dell'alloggio (ATERP Calabria o Comune); ed ad allertare i funzionari preposti degli Enti gestori.

Il funzionario dell'Ente proprietario, (ATERP Calabria o Comune) il cui servizio è attivo dalle 07.30 alle 19,00 - dovrà recarsi sul posto, verificare l'effettività e le modalità dell'occupazione, informarne la Sala Operativa della Polizia Locale che attiva i servizi sociali.

La Sala Operativa della Polizia Locale procederà anche ad informare con tempestività la Sala Operativa della Forza di Polizia competente.

La Polizia Locale effettuerà gli sgomberi in flagranza con il supporto, se richiesto, della task force di cui al precedente art.2 ; ove necessario si farà ricorso a personale sanitario dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente e/o, se necessario, al Corpo dei Vigili del Fuoco.

Il Comune di Catanzaro si impegna analogamente agli altri soggetti pubblici firmatari del presente Protocollo a mettere a disposizione il personale, di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dalle ore 07,30 alle ore 19,00 tranne casi di estrema urgenza.

Effettuato lo sgombero, l'alloggio viene murato dall'Ente proprietario e assegnato con urgenza al nucleo familiare avente diritto e consegnato allo stesso al termine dei lavori di messa in sicurezza effettuati dall' impresa preposta.

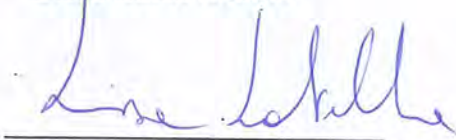
In ogni caso l'Ente gestore procede alla denuncia-querela di rito all' A.G.

Il Presente Protocollo ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

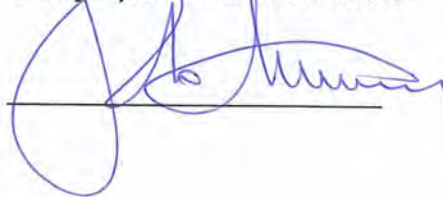
Catanzaro, 20 dicembre 2016

Letto e sottoscritto,

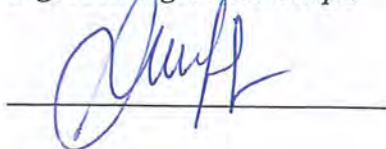
Prefettura di Catanzaro
D.ssa Luisa Latella



Regione Calabria
Assessore alle Infrastrutture
Dott. prof. Roberto Musmanno



ATERP Calabria
Commissario Straordinario
Ing. Ambrogio Mascherpa



Comune di Catanzaro
Sindaco - Dott. Sergio Abramo

